

Carceri: detenuto suicida a Fermo

Garante, per alcuni reclusione non e piu risposta adeguata (ANSA) - ANCONA, 30 LUG - Un detenuto di 22 anni, sottoposto a misura cautelare, si e ucciso nel carcere di Fermo. Per il Garante dei diritti delle Marche Andrea Nobili si tratta di "un problema serio a cui vanno date risposte diverse rispetto al passato. Per i soggetti con problemi psichici e psichiatrici il carcere non basta, devono essere individuate forme d'intervento che vadano oltre la semplice restrizione nell'istituto penitenziario". Sulla questione della situazione sanitaria, nei giorni scorsi il Garante ha attivato un confronto diretto con i responsabili dell'Osservatorio regionale della sanita penitenziaria per affrontare sia le questioni legate all'emergenza Coronavirus, ma anche a tutte le altre patologie che interessano i detenuti.

"Nel contesto generale - sottolinea Nobili - credo che il riavvio formale delle attivita trattamentali possa fornire un contributo non indifferente per rendere piu sostenibile la permanenza in carcere, anche su un versante piu specificatamente psicologico". Nelle prossime ore il Garante si rechera a Fermo. Nobili, infine, esprime soddisfazione per la nomina di Raffaele Agostini a presidente del Tribunale di Sorveglianza di Ancona, a cui entro breve chiedera un incontro. (ANSA).

COM-ME

30-LUG-20 12:45 NNNN